

## **Festival La Violenza Illustrata XIII edizione – Taci anzi parla** **Le iniziative culturali della Casa delle donne di Bologna per celebrare il 25 Novembre** **- Giornata mondiale contro la violenza alle donne**

Dal 7 novembre al 4 dicembre si terrà a Bologna e provincia la tredicesima edizione del Festival *La Violenza Illustrata*, per parlare della violenza che colpisce le donne, del sessismo e della discriminazione contro di loro.

Il titolo di quest'anno **Taci anzi parla** riconduce subito al grande movimento #metoo: il racconto in prima persona e la presa di parola collettiva delle donne che hanno subito violenza, a partire dal mondo del cinema e dello spettacolo, fino agli spazi del lavoro e della quotidianità di ognuna. Quando una donna racconta la violenza subita lo fa per richiedere condivisione e riconoscimento, perché non accada più a lei né alle altre, e insieme rivendica un cambiamento possibile che va al di là dell'esperienza singola.

La disegnatrice Rita Petruccioli ha regalato al Festival l'immagine di copertina, che rimanda al famoso libro del 1978 scritto dalla femminista Carla Lonzi, *Taci, anzi parla*, per dirci come sia ancora importante e rivoluzionaria la presa di parola delle donne, la necessità di inventare un nuovo linguaggio condiviso, e insieme di cambiare le condizioni economiche, politiche, sociali e culturali in cui vivono le donne. Per immaginare e proporre una diversa idea di società, come rivendicato dal movimento Non Una Di Meno e dalle prese di posizione dei gruppi di donne che si stanno mobilitando contro il ddl Pillon.

Il Festival propone più di 60 eventi di sensibilizzazione sulla violenza di genere che includono presentazione di libri, spettacoli teatrali, convegni, laboratori di formazione e di empowerment, proiezioni di film, mostre, ecc. E' dunque uno spazio di espressione per tante associazioni di donne e miste, di enti e istituzioni che collaborano per la realizzazione del ricco calendario, senza i quali il Festival non potrebbe esistere.

Domenica 11 novembre alla Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica in via Guerrazzi 13, i chitarristi Matteo Mela e Lorenzo Micheli, che compongono il SoloDuo, uno dei più attivi e conosciuti nel mondo, suoneranno brani del musicista Mario Castelnuovo-Tedesco, di Debussy e di Beethoven. L'Archiginnasio il 4 dicembre ospiterà un incontro formativo su Genere e linguaggio nei servizi educativi e scolastici. Alla Sala Borsa dal 12 al 18 novembre sarà possibile vedere un'installazione di filo di lana dal titolo "Uncinetto e mani di donne" per ritrarre il rifiuto e la condanna delle violenze subite per "colpa" del genere; la Biblioteca Cabral il 27 novembre ospiterà seminario "La Casa sul filo. Suggestioni per un percorso di educazione antiviolenta" che vede la partecipazione attiva dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna; sarà all'Oratorio San Filippo Neri, sempre il 27 novembre, lo spettacolo teatrale "Raptus. Dal mito greco al femminicidio", di e con Rossella Dassu. E poi il 22 novembre, alla Sala Marco Biagi del Quartiere S. Stefano, il seminario "La violenza assistita intrafamiliare e il sistema di protezione", a cura del Tribunale per i Minorenni di Bologna e dell'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Bologna; il 30 novembre "Genere e violenza, violenza di genere. Discriminazioni e pratiche d'accoglienza nei percorsi di asilo delle donne", un laboratorio per operatrici che lavorano con donne richiedenti asilo in collaborazione di Escapes; il 12 novembre il seminario su "Donne con disabilità e violenza di genere", in collaborazione con l'associazione Accaparlante. Continua la collaborazione con il Festival Bilbolbul con l'obiettivo di narrare e innescare riflessioni anche attraverso l'immagine, così come la collaborazione con l'Istituzione Biblioteche di Bologna attraverso una bibliografia a ragionata sul tema che sarà disponibile presso le 17 biblioteche aderenti. L'Università di Bologna porta il suo contributo in vari eventi, non ultimo una riflessione sulla violenza di genere nello spazio virtuale. Infine, il collettivo Cheap porta sui muri di Bologna il lavoro di Miss Me, una delle autrici femministe più radicali e potenti della scena internazionale della street art.

Per quanto riguarda gli eventi politici intorno al 25 novembre, la Casa delle donne sarà **in piazza Re Enzo il 10 novembre dalle 15 alle 19** per protestare insieme al movimento Non Una di Meno Bologna e alla Rete delle donne contro il disegno di legge Pillon, con un microfono aperto e varie postazioni informative per contestare punto per punto un progetto di fatto di smantellamento del diritto alla separazione e al divorzio, condotto attraverso un'ambigua modifica dell'affido condiviso, e che metterà ulteriormente a rischio di violenza ogni donna con figli che voglia sottrarsene. L'iniziativa, diffusa in tutte le piazze d'Italia, è stata lanciata dall'associazione nazionale dei centri antiviolenza D.i.Re. attraverso una grande petizione condivisa da quasi 100.000 persone. E poi tutte a **Roma il 24**

**novembre** per la grande manifestazione indetta anche questa dal movimento internazionale **Non Una di Meno** e da D.i.Re.

**Nei primi 10 mesi di quest'anno** hanno chiesto aiuto per la prima volta alla Casa **563 donne** (di cui 361 italiane e 174 straniere) e 526 di queste lo hanno fatto per motivi di violenza (345 italiane e 165 straniere). Nell'ospitalità invece la quasi totalità di donne e bambini è straniera: nei tre rifugi segreti 32 su 37 ospiti tra donne e minori; nelle case di emergenza Save e Riuscire su 68 ospiti, sono 13 le italiane/i e 55 le straniere/i; nei 9 alloggi di transizione su 18 ospiti, 1 è italiana e 17 le/i straniere/i. I dati non presentano grandi differenze rispetto agli anni precedenti, se non che le donne straniere sembrano avere percorsi più lunghi della italiane, segno delle maggiori difficoltà che incontrano verso l'autonomia. Dal 1990, quando la Casa ha aperto i battenti, ad oggi le nuove donne accolte sono arrivate a **12.142**.

Il servizio **Oltre la strada** dal 1° gennaio al 31 ottobre 2018 ha seguito 27 percorsi di protezione e inclusione socio-lavorativa rivolti a donne vittime di tratta e sfruttamento. Delle 27 donne seguite, 16 provengono dalla Nigeria, 10 dall'Est Europa, una da altri Paesi. Si tratta nella maggior parte di casi di donne molto giovani: 17 hanno infatti un'età compresa tra i 18 e i 24 anni, 8 donne hanno tra i 25 e i 29 anni, e solo 2 donne hanno più di 29 anni. La quasi totalità delle donne accolte è stata sfruttata nella prostituzione: sono infatti 25 le donne vittime di sfruttamento sessuale e 2 quelle che sono state sfruttate nel lavoro. Nel periodo considerato sono stati effettuati 407 colloqui di sostegno al fine di offrire alle donne accolte uno spazio di confronto e di rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Attraverso la relazione d'aiuto che si instaura con le operatrici è infatti possibile individuare le risorse e le difficoltà delle singole donne che hanno vissuto situazioni traumatiche: dallo sradicamento dal proprio paese e dalla propria cultura, alle violenze fisiche sessuali e psicologiche che caratterizzano la tratta e lo sfruttamento.

La ricostruzione del progetto migratorio della donna passa inoltre attraverso l'ottenimento degli strumenti che ne consentono l'inserimento sociale e lavorativo e le permettono di rompere l'isolamento socio culturale nel quale è stata confinata nell'esperienza di tratta. A tal fine in questi mesi sono stati realizzati 107 accompagnamenti di cui 24 in ambito medico, 29 in ambito sociale e 54 in ambito legale.

Un gruppo di volontarie, coordinate da Anna Pramstrahler, ha proseguito la ricerca a mezzo stampa sui **femicidi** avvenuti in Italia nel 2017, che sono stati **112** (per l'Emilia-Romagna si è trattato di 8 casi). In 14 anni di ricerche l'elenco di donne uccise in Italia è arrivato a **1.507** donne, e questo ci deve far interrogare sulla necessità di politiche di prevenzione più efficace, per ora bloccate sul piano nazionale.

La ricerca è scaricabile on-line dal blog <https://femicidiocasadonne.wordpress.com/>

#### **Altre informazioni utili:**

**Comunicato D.i.Re sul ddl Pillon:** <https://www.direcontrolaviolenza.it/10-novembre-1-10-100-piazze-per-fermare-il-ddl-pillon/?fbclid=IwAR0CrFEwnZ60LCREfYwgHO2a9BKfHd4zTRrT9vaLxd1iytp-g4tb7WCM894>

**Comunicato Non Una di Meno:** [https://nonunadimeno.wordpress.com/2018/11/01/10-novembre-mobilizzazione-generale-contro-il-ddl-pillon/?fbclid=IwAR0KYO\\_Gv4j1izKn0Sajal6z80wxFSXjF0kd0hoUYqxXnbYf5fp6R\\_BMAfi](https://nonunadimeno.wordpress.com/2018/11/01/10-novembre-mobilizzazione-generale-contro-il-ddl-pillon/?fbclid=IwAR0KYO_Gv4j1izKn0Sajal6z80wxFSXjF0kd0hoUYqxXnbYf5fp6R_BMAfi)

#### **Per interviste e contatti:**

**Informazioni:** Casa delle donne per non subire violenza Onlus, Ufficio Promozione e Comunicazione 051-6440163, [info.casadonne@women.it](mailto:info.casadonne@women.it); [www.casadonne.it](http://www.casadonne.it); <http://festivalviolenzaillustrata.blogspot.it>  
<http://facebook.com/festival.laviolenzaillustrata>